

**DATI 2009** - Guidano le donne, 93 i nuovi nati. Maserati: «Premiata l'alta qualità di vita»

# Rottofreno, sempre più abitanti

Continua il trend di crescita, anche se rallenta: a quota 11.325

**ROTOFRENO** - Il Comune di Rottofreno cresce. Prosegue il trend di aumento demografico, anche se con un ritmo più lento rispetto ai tre anni precedenti. Al 31 dicembre del 2009, i residenti nel Comune erano 11.325, 146 in più rispetto agli 11.179 di dodici mesi prima. L'aumento è considerevole ma, se confrontiamo i numeri di crescita demografica, si nota che la curva dell'andamento è in discesa: nel 2006 i nuovi inquilini del territorio rotofrenese sono aumentati di 335 unità, nel 2007 c'è stato il boom con 423 nuovi residenti e nel 2008 l'aumento registrato ha toccato il numero di 314 abitanti. «Nell'anno appena passato siamo rimaste una delle realtà comunali cresciute maggiormente in termini di numeri nella provincia di Piacenza - afferma il sindaco di Rottofreno, Giulio Maserati - Ciò significa che la qualità della vita è alta e che i servizi offerti dal nostro territorio attirano ancora nuovi abitanti. Tuttavia, i nuovi inquilini del 2009 sono meno rispetto ai risultati parziali raggiunti negli ultimi tre anni. Il motivo è riconducibile alla crisi economica, alla minor vivacità del mercato immobiliare e, perché no, anche ai costi non irrisori di un eventuale trasloco».

Tra gli 11.325 residenti, le donne sono 5764 contro i 5561 uomini contati dall'anagrafe nel 2009. Il bilancio tra nascite e morti è positivo per la prima parte, anche se di una sola unità: 93 sono i bebè venuti al mondo nel 2009, 92 le persone decedute. Proporzionalmente alla crescita demografica generale, aumentano an-



ROTOFRENO - Anche nel 2009 registrato un aumento degli abitanti (foto Bersani)

che i cittadini stranieri residenti nel Comune di Rottofreno. I 1235 stranieri registrati il primo gennaio 2009 sono diventati 1329 il giorno di Capodanno 2010 (i da-

ti sugli stranieri non sono ancora stati ufficializzati dall'anagrafe e potrebbero subire qualche sottile variazione), con un aumento di 94 persone. Nel com-

plesso, la popolazione straniera più numerosa è quella di origine albanese, con 291 persone residenti entro i confini di Rottofreno. Seguono i 175 marocchini, i 134 bosniaci, i 101 rumeni, i 96 macedoni, i 56 ecuadoriani ed i 53 senegalesi ed i 49 tunisini. «La percentuale di stranieri rimane in linea con quella di dodici mesi fa, attestabile intorno al 12% - sottolinea il primo cittadino di Rottofreno - Numeri a parte, nel nostro Comune è palpabile una buona integrazione tra italiani e cittadini residenti provenienti da altri Paesi del mondo. Le iniziative promosse dall'assessorato di Fernanda Cerri danno i loro frutti, a beneficio del benessere tra chi abita a Rottofreno e nel suo territorio».

Riccardo Delfanti

## Notizie in breve

### GRAGNANO

#### Investito e distrutto un altro semaforo

■ (rd) Un nuovo semaforo, il terzo, è stato abbattuto un paio di giorni fa all'incrocio di Gragnano. Dopo i due semafori divelti a distanza di poche ore l'uno dall'altro un paio di settimane fa, questo nuovo episodio preoccupa il sindaco. «Tre semafori

abbattuti - precisa Andrea Barocelli - in così poco tempo potrebbero far pensare a gesti volontari, non a semplici incidenti».

### RIVERGARO

#### Legga, rinfresco in piazza Paolo

■ Oggi la Lega Nord rivergarese dedica ai 13 anni de "La Padania" il consueto gazebo domenicale. Per tutti cotechino alla brace innaffiato da buon vino: l'appuntamento è in piazza Paolo, dalle ore 8 alle 18.

### ROTOFRENO

#### Festa di S. Sebastiano: saranno presenti volontari dell'Abruzzo

ROTOFRENO - (rd) Per la prima volta nella storia del Comune di Rottofreno, la festa di San Sebastiano - patrono della polizia municipale, che cade mercoledì 20 gennaio - sarà festeggiata autonomamente dall'amministrazione comunale. Durante la cerimonia - il cui programma sarà reso noto a breve - si renderà onore anche a tutti i volontari del Comune rotofrenese che hanno dato il loro contributo all'Abruzzo del post terremoto.

**SAN NICOLÒ** - Panizzari: domani sopralluogo



SAN NICOLÒ - L'argine del Trebbia in cui sono stati gettati copertoni usati (foto Lunini)

## L'argine diventa discarica: sul Trebbia copertoni usati

SAN NICOLÒ - (rd) Sembra che qualcuno abbia scambiato l'argine del Trebbia di San Nicolò per una discarica a cielo aperto. Scendendo sotto il ponte della via Emilia e prendendo una stradina che porta nelle vicinanze del corso d'acqua, si vedono una ventina di gomme da auto usate ed abbandonate come se niente fosse.

«Al momento, non sono informato sulla situazione - precisa l'assessore all'ambiente di Rottofreno, Fabio Panizzari, interpellato sulla questione - Lunedì (domani per chi legge, ndr), come prima mossa, manderò i tecnici comunali a verificare la cosa, per poi capire come muoverci. Se si tratta di un numero relativamente contenuto di copertoni e gomme, li faremo rimuovere immediata-

mente, direttamente dai nostri operai. Se si può evitare l'intervento di una ditta esterna, facendo risparmiare denaro alle casse comunali, è meglio. Se la situazione dovesse essere più grave - continua l'assessore - e dovessimo notare, magari scavando, ben più di una ventina di copertoni abbandonati, valuteremo opportunamente il da farsi».

Episodi di simile inciviltà hanno già toccato il territorio di San Nicolò. «Qualche anno fa - ricorda l'assessore - sotto il mandato di una precedente amministrazione pubblica, erano state trovate parecchie gomme usate, prima abbandonate e poi sotterrate nella speranza di non farle trovare. Se non ricordo male, i rifiuti emersero con il via ad alcuni lavori infrastrutturali».